

Interrogazione n. 997

presentata in data 16 novembre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Vitri, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Mastrovincenzo

Attuazione della risoluzione n. 32/21 “Salute mentale nelle Marche”

a risposta orale

Premesso che:

- nella seduta dell'Assemblea Legislativa delle Marche n. 50 del 21/12/21 a seguito della discussione della MOZIONE N. 108 ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Vitri, Mastrovincenzo, Bora, Cesetti, Carancini, Biancani, Casini, concernente: “Conferenza regionale sulla salute mentale”, abbinata alle sopraggiunte MOZIONI N. 116 concernente: “Salute mentale nelle Marche”; e N. 169 , concernente: “Servizio salute mentale – Richiesta di finanziamento nel bilancio di previsione anni 2022/2024”. è stata approvata all'unanimità la risoluzione n. 32/21 ad oggetto “Salute Mentale nelle Marche”.

Considerato che

- con la risoluzione 32/21 si impegna la Giunta Regionale a:

1. a convocare la Consulta regionale per la salute mentale, prevedendo anche il coinvolgimento dell'ANCI e dei direttori di dipartimento territoriali, al fine di poter disporre di un quadro preciso della situazione marchigiana e intervenire per adeguare i servizi socio-sanitari pubblici territoriali alle nuove esigenze, anche a seguito della pandemia, per arrivare alla una Conferenza regionale sulla salute mentale;

2. a disporre all'ASUR un adeguamento della spesa destinata alla salute mentale almeno pari alla percentuale della media nazionale (3,5%), prevedendo un progressivo aumento nel triennio sino al 5% previsto dal POSM e, più in generale, a prevedere che nel bilancio di previsione 2022/2024 siano stanziati risorse adeguate per garantire le necessarie prestazioni nei confronti di soggetti con problemi di salute mentale e per assicurare l'attuazione delle relative leggi regionali in merito;

3. a rivisitare la delibera di Giunta regionale 25 novembre 2014 n. 1331 “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori – modifica della DGR 1011/2013” e la sua applicazione;

4. a prevedere, nell'ambito della futura programmazione economica, specifici fondi destinati ad interventi relativi alla presa in carico, da parte del Servizio di salute mentale, dell'utenza compresa tra i 16 ed i 25 anni con la costituzione di equipe territoriali appositamente formate e dedicate a questa fascia di utenza, composte da assistente sociale, educatore, psicologo e psichiatra, per la costituzione di un intervento socio-sanitario che parta da un'azione a domicilio di tipo familiare per evitare il più possibile il ricorso al ricovero;

5. a prevedere l'implementazione di centri diurni sui territori per ogni CSM (Centro salute mentale) con organico dedicato e competente, con la possibilità di avere strumenti come il gruppo appartamenti, per raccogliere l'esigenza di residenzialità per alcuni soggetti, questi ultimi da organizzare per Area vasta;

6. a prevedere appositi tirocini di inclusione sociale (TIS), volti a fornire una adeguata formazione professionale che possa facilitare una successiva collocazione lavorativa;

7. ad attivare specifiche iniziative volte a completare la pianta organica relativa ad operatori e specialisti della salute mentale come previsto dalla delibera n. 1331”

Vista l'interrogazione n. 688 del 30 gennaio 2023 ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri concernente “Stato di attuazione degli interventi sulla Salute Mentale nelle Marche”.

Vista l'interrogazione n. 739 del 16/03/2023 ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Mastrovincenzo, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Vitri concernente “Salute mentale nelle Marche”

Considerato:

- che l'interrogazione n. 688/23 è stata discussa nella seduta consigliare n. 103 del 7 Marzo 2023, ottenendo una risposta da parte dell'Assessore competente parziale ed incompleta, in quanto insoddisfacente relativamente ai punti 1-2-6 della risoluzione 32/21, mentre non hanno avuto risposta i punti 3-4-5-7.

Considerato:

- che l'interrogazione n. 739/23 è stata discussa nella seduta consigliare n. 106 del 27 Marzo 2023, ottenendo da parte dell'Assessore competente la stessa, medesima risposta parziale ed incompleta.

Rilevato:

- che il Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025, a cui l'Assessore Competente rimandava nelle precedenti interrogazioni come luogo dove le esigenze e le proposte formulate avrebbero trovato risposta, è stato nel frattempo approvato con la deliberazione n. 57 nella seduta n. 121 del 9 Agosto 2023, e ha completamente ignorato gli impegni elencati nella risoluzione 32/21.

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se la Giunta regionale intende dare seguito a quanto approvato all'unanimità con la risoluzione n. 32/21 e la tempistica entro la quale intende dar seguito a agli impegni assunti con la sopracitata risoluzione.